

REGIONALE 17, TAGLIO 200 ALBERI: SINDACO NAVELLI, “A RISCHIO VALORE PAESAGGISTICO E IDENTITARIO”

15 Luglio 2022



NAVELLI – “Ricevo decine e decine di messaggi dai cittadini, che mi invitano a fare di tutto per salvaguardare le piante lungo la regionale 17, ferma restando la necessità di intervenire in modo puntuale in caso di oggettivo pericolo. Il mio parere è che si rischia di perdere un patrimonio importante, un valore paesaggistico e identitario, entrato nel cuore delle persone”.

Sull'ipotesi di abbattimento di ben 200 alberi, tra ippocastani, noci e olmi, che costeggiano la strada regionale 17 da Navelli a Collepietro, in provincia dell'Aquila, è il sindaco di Navelli, Paolo Federico, di Fratelli d'Italia, presidente del Gruppo di Azione locale (Gal) Gran Sasso-Velino.

Sulla necessità o meno di abbattere il filare che è un elemento caratteristico dell'altopiano, è battaglia di perizie contrastanti. C'è quella commissionata dalla Provincia dell'Aquila, competente del tratto viario dopo che il 2 febbraio è caduto uno degli alberi, in cui si assevera che è necessario un drastico intervento su 200 delle 318 alberature ad oggi presenti”.

C'è poi la perizia commissionata dalle associazioni Codacons, Wwf, Italia Nostra, Lipu, Fiab Pescarabici, Mountain Wilderness e Altura, i cui si assicura invece che il rischio riguarda solo pochi alberi. Il dipartimento Agricoltura della Regione Abruzzo è pertanto intervenuto e ha chiesto alla Provincia un ulteriore approfondimento. E così il destino di quel bel filare di alberi è appeso alle future evoluzioni burocratiche e a nuove perizie.

I Comuni non hanno espresso pareri, la Soprintendenza archeologica belle Arti e paesaggio non è intervenuta, in quanto argomento non di sua competenza in termini di tutela paesaggistica e vincoli connessi, fatta eccezione di un piccolo tratto adiacente ad un laghetto.

Commenta dunque Federico, “esprimo preoccupazione anche alla luce della lettura di tutta la documentazione prodotta sulla vicenda, visto che non sono chiare le posizioni del consulente della Provincia, a fronte delle perplessità espresse dei consulenti incaricati dalle associazioni di categoria”.

“A memoria d'uomo – spiega comunque il sindaco -, in tutti i questi anni posso assicurare che solo qualche ramo è caduto, e quegli alberi non hanno dato mai problemi. Occorre dunque fare scelte meditate, ben documentate, e fare di tutto per salvaguardare la nostra bellissima strada alberata”.

